

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a
_____ prov. _____ e residente in via _____

n. _____ comune di _____ cap _____ prov. _____, assunto/a a
tempo indeterminato in qualità di _____ in servizio presso _____

CHIEDE

di poter fruire, per l'a.s. _____, dei benefici previsti **dall'art.33, comma 3 della L.104/92** per assistenza del portatore di handicap, in situazione di gravità riconosciuta ai sensi dell'art.4 della legge 104/92, sotto indicata:

Cognome _____ nome _____

Grado di parentela _____ stato civile _____

Residenza. Comune _____ Via _____ n. _____

PERMESSO RICHIESTO:

GIORNI DI PERMESSO MENSILI (MASSIMO TRE) CHE SARANNO INDICATI CON PROGRAMMAZIONE MENSILE E IN GIORNI SETTIMANALI NON RICORRENTI, come da CCNL scuola.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 D.P.R., 28/12/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA:

- che il/la disabile in situazione di gravità sopra indicata/o non è ricoverata a tempo pieno in una struttura specializzata;
- che il richiedente presta con continuità ed esclusività assistenza al disabile in situazione di gravità sopra indicata/o;
- che nessun altro familiare può prestare assistenza al soggetto portatore di handicap, come risulta da allegate dichiarazioni;
- Che pur avendo un grado di parentela/affinità di **terzo grado** il familiare **non ha** genitori o coniuge che lo possano assistere perché:
 - mancanti**
 - affetti da patologie invalidanti (documentate)**
 - ultra sessantacinquenni**
- di essere ...l... sol... ad utilizzare i benefici previsti dall'art. 33 della Legge 104/92 nei confronti del seguente portatore di handicap e che lo stesso è assistito in maniera continuativa solo della sua persona;
- che il predetto portatore di handicap è tutt'ora in vita e non è mai stato ricoverato a tempo pieno presso alcuna struttura dalla data di richiesta dei predetti benefici.
- di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza.
- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazione comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile.

di impegnarsi a comunicare immediatamente il sopraggiungere di cambiamenti delle situazioni autocertificate e in particolare di quanto dichiarato ai punti di cui sopra e alla revisione del giudizio di gravità della condizione di handicap grave da parte dell'ASL.

Allo scopo allega:

1. Copia del certificato ASL competente attestante situazione di gravità accertata dall'art. 33, comma 3 L.104/92;
2. certificato medico dal quale risulti la patologia invalidante in caso di deroga al 2° di parentela o affinità)
3. Copia documento di riconoscimento del richiedente;
4. Dichiarazioni dei famigliari

Roma, _____

Firma

**DICHIARAZIONE PERSONALE DEI PARENTI
CHE NON SONO IN GRADO DI ASSISTERE IL DISABILE
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ (____), il ____/____/____ fratello/sorella/
figlio/a di _____ disabile in situazione di gravità,

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art.15, comma 1 della Legge 12 novembre 2011, n. 183

- di non essere in grado di effettuare l'assistenza al padre/alla madre/al fratello/alla sorella disabile in situazione di gravità (art. 3, comma 3 della Legge 104/92 e successive modifiche ed integrazioni) per ragioni esclusivamente oggettive, tali da non consentire l'effettiva assistenza, di seguito analiticamente indicate

e, pertanto, di non avvalersi dei benefici previsti nell'art. 33, commi 5 e 7 della Legge 104/92 e di non essersene avvalso/a in precedenza.

(luogo, data)

Il/La Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.